

Dati Ma in contemporanea un altro rapporto indica il capoluogo tra le dieci città più attrattive per migranti e giovani. Ecco perché

Crescita e mafie, dossier a due volti

Eurispes descrive l'agro pontino come il terreno di coltura di una nuova organizzazione che sfrutta gli immigrati

TREND

■ E' una provincia a due volti, come spesso succede. Latina si conferma una città che cresce e attrae nuovi residenti ma in tale contesto conta molto la componente-immigrazione. Dunque i nuovi migranti sono alla base della crescita di Latina che sventa al primo posto tra le dieci città italiane la cui popolazione è aumentata in modo più consistente dal 2007 ad oggi. E, d'altro canto, la forte presenza di immigrati, specialmente nel settore dell'agricoltura ha consentito la nascita e il radicamento di una pericolosa nuova mafia legata al caporalato e allo sfruttamento, dove un ruolo importante è svolto dai connazionali delle stesse vittime. Il doppio dato emerge contemporaneamente dal Rapporto Italia dell'Eurispes per il 2017 e dallo studio della fondazione «Leone Moressa». Secondo il primo «è in corso di formazione una sorta di proto-organizzazione mafiosa italo-punjabi, presente soprattutto in provincia di Latina e frutto dell'alleanza tra alcuni imprenditori agricoli pontini ed esponenti della comunità indiana locale, dediti alla tratta internazionale allo scopo di sfruttamento lavorativo, caporalato, usura, falsità documentali, spaccio di sostanze stupefacenti e medicinali di varia origine». Numeri tratti dai processi in corso o già terminati, dalle inchieste e dalle denunce degli ultimi anni che, oggettivamente, fotografano una realtà incredibile di soprusi e



Il fenomeno più seguito

● La condizione dei braccianti agricoli della provincia di Latina è stata determinante per l'approvazione della nuova legge sul caporalato, entrata in vigore a ottobre scorso. A maggio 2016 invece il caso-Sabaudia era stato affrontato in Commissione parlamentare d'inchiesta sui fenomeni di mafia.

PROVINCE	Popolazione al 2016	Crescita rispetto al 2007	Crescita rispetto al 2007%
LATINA	574.226	43.885	8.50%
ROMA	4.340.474	314.745	8.20%
REGGIO NELL'EMILIA	532.872	35.969	7.30%
RIMINI	335.463	22.333	7.30%
OLBIA-TEMPIO	160.368	10.428	7.30%
BOLZANO	520.891	34.217	7.10%
LODI	229.413	14.865	7.00%
TRENTO	538.223	34.440	6.80%
MONZA e della BRIANZA	866.076	54.947	6.80%
PARMA	447.779	27.821	6.80%



illegalità nella zona a più alta vocazione agricola della provincia di Latina. Sempre secondo Eurispes «tra le consorterie mafiose straniere presenti in Italia, un ruolo centrale è svolto soprattutto da gruppi criminali di origine russa, turca, cinese, nigeriana e albanese, con ramificate basi operative nell'Europa centrale e occidentale». Quella della Fondazione Moressa è invece una buona

Quando incide la vicinanza a Roma nella hit che rende appetibile Latina

notizia legata all'immigrazione: Latina è la prima fra le dieci città italiane più «attrattive» e l'indicatore è mosso dall'arrivo di nuovi immigrati nonché dal movimento interno dei giovani italiani. In generale le province del Centro-Nord hanno la meglio sul Sud e le isole ma Latina, con una crescita pari a +8,5%, fa eccezione e nel Lazio non è da sola perché nella hit c'è anche Roma (+8,2%). Tra le prime 10, ben 3 sono in Emilia-Romagna (Reggio Emilia, Rimini e Parma), due in Lombardia (Lodi e Monza-Brianza). In graduatoria anche Bolzano, Trento e Olbia-Tempio, «probabilmente polo attrattivo grazie al comparto turistico». ● G.D.M.